(Provincia di Brescia)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 7 e 8 del CCNL 21/05/2018.

CCI PARTE NORMATIVA E PARTE ECONOMICA 2018-2020

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottosc	rizione	Preintesa 13 dicembre 2018 Contratto 21 dicembre 2018
Periodo tempo	rale di vigenza	Parte normativa: 2018-2020 Parte economica: 2018-2020
Composizione della delegazion	ne trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Alessandro Tomaselli, Segretario Generale e Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica, Componenti: Loretta Bettari - Dirigente Area Servizi Finanziari, Enrico Benedetti - Dirigente Area Servizi Amministrativi, Presicci Carlo Alberto Responsabile Polizia Locale Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL., CSA Regioni Autonomie Locali Firmatarie del contratto
Soggetti destina	atari	Personale non dirigente
Materie trat integrativo (des	tate dal contratto scrizione sintetica)	a) Accordo annuale parte normativa 2018-2020 b) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2018-2020 (criteri e destinazione)
ale Ila contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	E' acquisita la certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti in data 17 dicembre 2018 Nessun rilievo da segnalare.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009?: 1) Si 2) Determina dirigenziale n. 72 del 27/02/2018 "Piano delle performance 2018-2020" È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Si È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009, abrogato e sostituito dal D.Lgs 33/2013? Si La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009? la Relazione sulle Performance del ciclo completato (rif. 2017) è stata approvata con deliberazione di Giunta n. 209 del 18/06/2018. E'in corso la procedura attinente il ciclo della performance 2018.

(Provincia di Brescia)

Eventuali osservazioni ======	

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale -modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

La parte pubblica ha ricevuto le "Linee di indirizzo per la contrattazione decentrata 2018" da parte della Giunta Comunale con atto n. 342 del 13/11/2018.

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il presente contratto decentrato si applica a tutti i lavoratori in servizio presso l'Ente, di qualifica non dirigenziale, a tempo indeterminato ed a tempo determinato - ivi compreso il personale comandato o distaccato o utilizzato a tempo parziale - con contratto di formazione e lavoro, nonché al personale con contratto di somministrazione e lavoro secondo quanto previsto dalle disposizioni in materia.

I servizi pubblici essenziali in caso di sciopero non sono stati disciplinati dal nuovo contratto quindi rimane in vigore la normativa precedente, le cui disposizioni devono ritenersi pienamente valide

Titolo I disposizioni generali

Capo I

Articolo 1 Prende a prioritario riferimento i principi fondamentali e le disposizioni imperative recate dalle norme di legge, l'autonomia regolamentare riconosciuta all'Ente, le clausole contenute nei CCNL del comparto Funzioni Locali vigenti nella misura in cui risultano compatibili e/o richiamate dalle seguenti fonti legislative o regolamentari:

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali triennio 2016/2018, sottoscritto in data 21 maggio 2018 (da ora solo CCNL);

Il D. Lgs. 165/2001 "Testo Unico sul Pubblico Impiego", in particolare per quanto previsto agli artt. 2 comma 2, 5, 7 comma 5, 40 commi 1, 3-bis e 3-quinquies, 45 commi 3 e 4;

Il D. Lgs. 150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", in particolare artt. 16, 23 e 31 e successive modificazioni ed integrazioni;

Il D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, recante "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

Il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance vigente;

CCNL comparto Regioni-Autonomie Locali sottoscritti in data 06.07.1995, 13.05.1996, 31.03.1999, 1.04.1999, 14.09.2000, 22.01.2004, 9.05.2006, 11.04.2008, 31.07.2009. Si conviene sulle modalità di attuazione dell'art.17, comma 2, lettera a) del CCNL 31/03/1999.

Articolo 2 Si individua l'ambito di applicazione, durata, decorrenza, disciplina transitoria.

Articolo 3 viene illustrato come sarà verificato lo stato di attuazione del contratto, con cadenza annuale mediante incontro tra le parti

Articolo 4 nel caso insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le delegazioni trattanti si incontrano per definire consensualmente il significato delle clausole controverse, come organo di interpretazione autentica. L'iniziativa può anche essere unilaterale; nel qual caso la richiesta di convocazione delle delegazioni deve contenere una breve descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa la contestazione. La riunione si terrà in tempi congrui, di norma entro trenta giorni dalla richiesta avanzata.

L'eventuale accordo di interpretazione è soggetto alla stessa procedura di stipulazione del presente contratto e sostituisce la clausola controversa con efficacia retroattiva alla data di vigenza dello stesso. L'accordo di

(Provincia di Brescia)

interpretazione autentica ha effetto sulle eventuali controversie individuali in corso, aventi ad oggetto le materie regolate dall'accordo, solo con il consenso delle parti interessate.

<u>Titolo II Trattamento economico accessorio del personale</u> Capo I Risorse e premialità

Articolo 5 La quantificazione delle risorse da destinare all'incentivazione del merito, allo sviluppo delle risorse umane, al miglioramento dei servizi, alla qualità della prestazione ed alla produttività nonché ad altri istituti economici previsti nel presente contratto, è di esclusiva competenza dell'Amministrazione e sarà effettuata in conformità e nel rispetto dei vincoli e limiti imposti dalle norme in vigore o altri che potrebbero aggiungersi nel corso di validità del presente contratto, tenuto conto delle interpretazioni giurisprudenziali consolidate nel tempo nonché di eventuali direttive ed indirizzi in merito, adottati dall'Amministrazione.

La costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2018 è stata provvisoriamente approvata con determinazione dirigenziale n.435 del 19 aprile 2018. Successivamente, in sede di prima applicazione del presente contratto, per l'anno 2018, la costituzione del fondo delle risorse decentrate è stata effettuata con determinazione dirigenziale n. 1382 del 5.12.2018, previa positiva certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Articolo 6 i possibili strumenti di premialità nel triennio 2018-2020 sono correlati alla performance organizzativa, alla performance individuale al premio individuale di cui all'art. 69 del CCNL, all'indennità previste dalla contrattazione collettiva nazionale e integrativa alle specifiche forme incentivanti e/o compensi finanziati con le sponsorizzazioni e quelli previsti da specifiche disposizioni di legge, stabiliti dalla normativa vigente e riconducibili alle previsioni dell'art. 67, comma 3, lettere a) e c) del CCNL ed infine dalle progressioni economiche, sulla base di quanto stabilito dall'art. 16 del CCNL e secondo i criteri e le modalità meglio definite al successivo articolo 8

Articolo 7 si illustrano i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie

Le risorse finanziarie sono annualmente calcolate (come da CCNL e norme vigenti) e rese disponibili, ai sensi dell'art. 68, comma 1, del CCNL 21/05/2018

Articoli 8 si illustrano i criteri per le progressioni economiche orizzontali

L'istituto della progressione economica orizzontale si realizza mediante acquisizione, in sequenza, dopo il trattamento tabellare, di successivi incrementi retributivi, corrispondenti ai valori delle diverse posizioni economiche, come riportate nella Tabella B del CCNL;

La progressione economica, viene riconosciuta, nel limite della quota individuata nell'ambito delle risorse stabili effettivamente disponibili, secondo le procedure definite nel sistema di misurazione e valutazione delle performance.

Capo II Performance organizzativa e individuale

Articoli 9 -10-11 Le risorse destinate annualmente alla performance organizzativa vengono erogate in base al raggiungimento degli obiettivi predefiniti nel PEG/Piano della performance, approvato annualmente con delibera della Giunta comunale, relativi all'Amministrazione nel suo complesso e/o alle singole strutture organizzative, nell'anno di riferimento. In tale ambito sono compresi gli obiettivi di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale finanziati con le risorse di cui all'art. 56-quater, comma 1, lett. c), del CCNL 21/05/2018.

Si definiscono i premi correlati alle performance nonché la loro maggiorazione

III Parte Disciplina delle indennità

- Articolo 12 il contratto definisce le condizioni di attività lavorativa per l'erogazione dei compensi accessori riconosciute solo in presenza delle prestazioni effettivamente rese ed aventi le caratteristiche legittimanti il ristoro
- Articolo 13 le attività disagiate, pericolose e implicanti maneggio di valori sono corrisposte come "indennità condizioni di lavoro"
- Articoli 14 -15 prevede le indennità per specifiche responsabilità individuate con provvedimento del Segretario Comunale, sentita la Conferenza dei Dirigenti/Responsabili, in stretta correlazione con la concreta organizzazione del lavoro, l'organizzazione degli uffici e dei servizi, la razionalizzazione ed ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane

(Provincia di Brescia)

Capo IV Compensi previsti da specifiche disposizione di legge

Articolo 16 sono previsti i compensi di cui all'art. 68, comma 2 lettera g CCNL 21/05/2018 per le funzioni tecniche (art. 113, d.lgs. 50/2016); i compensi ISTAT (art.70 ter CCNL 21.05.2018); i compensi per avvocatura (art. 27 CCNL 14.09.2000 e R.D.L. 1578/1933); diritti e oneri destinati a finanziare l'attività istruttoria connessa al rilascio delle concessioni in sanatoria, per progetti finalizzati da svolgere oltre l'orario di lavoro ordinario (art. 32, comma 40 del D.L. 269/2003 convertito nella legge 326/2003)

Articolo 17 si disciplinano i criteri e le modalità per la ripartizione della quota dell'80% del fondo di cui all' art. 113 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni. Concorrono alla ripartizione dell'80% del fondo i seguenti soggetti: A) responsabile dell'attività di programmazione della spesa per investimenti (per i lavori); B)Responsabile dell'attività di verifica preventiva della progettazione di cui all'art. 26 del Codice; C) Soggetti che svolgono attività di predisposizione e controllo della procedura di gara e di esecuzione del contratto; D)Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);E)Direttore dei Lavori ovvero Direttore dell'Esecuzione; F)Collaudatore Tecnico-Amministrativo o Certificatore di Regolare Esecuzione, Verificatore di Conformità e Collaudatore Statico; G)Collaboratori dei soggetti di cui ai punti precedenti.

Articolo 18 descrive le ulteriori risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge con riferimento ai proventi da sponsorizzazioni, da convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali

Capo V Sezione Polizia Locale

Articoli 19-20-21 disciplinano esclusivamente il personale della polizia locale, che svolge funzioni di controllo e vigilanza del territorio, con esclusione del personale amministrativo

Con riferimento ai proventi delle violazioni al codice della strada ai sensi dell'art. 56-quater del CCNL 21.05.2018 i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie riscossi dall'ente, nella quota da questi determinata ai sensi dell'art. 208, commi 4 lett. c), e 5, del D.Lgs.n.285/1992 sono destinati, in coerenza con le previsioni legislative, alle seguenti finalità in favore del personale di Polizia Locale in servizio con rapporto a tempo indeterminato: a) contributi datoriali al Fondo di previdenza complementare Perseo-Sirio; è fatta salva la volontà del lavoratore di conservare comunque l'adesione eventualmente già intervenuta a diverse forme pensionistiche individuali; b) finalità assistenziali, nell'ambito delle misure di welfare integrativo, secondo la disciplina dell'art. 72 del CCNL 21/05/2018;c) erogazione di incentivi monetari collegati a obiettivi di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale.

Per le finalità di cui all'art. 56-quinquies del CCNL 21.05.2018, viene destinata la somma giornaliera di cui alla tabella di cui al punto 3. Sulla base dei servizi esterni espletati dal personale di PL nell'anno 2018 si stima come necessaria una somma complessiva pari ad € 20.036,00. La stessa subirà aggiornamento se le condizioni generali del Settore di competenza dovesse richiedere un aumento o una diminuzione di detti servizi esterni. L'indennità di cui all'art. 56-quinquies del CCNL 21.05.2018 compete al personale della Polizia Locale che, in via continuativa, rende la prestazione lavorativa ordinaria giornaliera in servizi esterni di vigilanza ed è commisurata alle giornate di effettivo svolgimento del servizio esterno.

Articolo 22 L'indennità di funzione (art. 56-sexies del CCNL 21/05/2018) viene erogata al personale di Categoria C e D, non incaricato di posizione organizzativa, per compensare l'esercizio di compiti di responsabilità connessi al grado rivestito

<u>Capo VI</u> Criteri Generali per la determinazione della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative

Articolo 23 nell'ambito delle risorse complessive finalizzate all'erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le P.O., l'Ente destina una quota almeno del 15% per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle medesime P.O.; per garantire l'applicabilità del nuovo dispositivo contrattuale le parti concordano di incrementare il budget annuale destinato all'Area delle PO, e di cui all'art. 15 e all'art. 67, comma 1 – CCNL 21.05.2018, di euro 3.000,00. Contestualmente la parte stabile del fondo risorse decentrate di cui al presente contratto integrativo viene decurtata di pari importo. Pertanto, il saldo finale che si riferisce alle somme destinate al salario accessorio del personale non dirigente rimane immutato e non si determina alcun incremento di spesa in conseguenza di questa movimentazione di risorse. L'attribuzione di detto incremento al budget PO decorre dal 22 maggio 2018.

Titolo III Disposizioni applicabili a particolari tipi di lavoro

(Provincia di Brescia)

Capo I Istituti correlati all'orario di lavoro

Articolo 24 disciplina il numero dei rapporti a tempo parziale che Ai sensi dell'art. 53, commi 2 e 8, del CCNL 21.05.2018, le parti concordano che, in presenza di gravi e documentate situazioni familiari, come meglio sotto definite, e tenendo conto delle esigenze organizzative dell'ente, il numero dei rapporti a tempo parziale potrà superare il contingente del 25% della dotazione organica complessiva di ciascuna categoria, fino ad un ulteriore 10%.

Articolo 25 il servizio della reperibilità è disposto dall'Ente nelle aree di pronto intervento

Articolo 26 per le turnazioni l'arco temporale preso in considerazione per l'equilibrata distribuzione di turni effettuati in orario antimeridiano, pomeridiano e notturno, ai fini della corresponsione della relativa indennità, è elevato ad oltre 1 mese. Il numero dei turni notturni effettuabili da ciascun dipendente in un mese può essere superiore a 10, fino ad un massimo di 15, fatte salve eventuali esigenze eccezionali o quelle dovute a eventi o calamità naturali. Ad integrazione di quanto previsto dall'art. 23, comma 8, del CCNL 21/05/2018, può, a richiesta, essere escluso dall'effettuazione di turni notturni il personale che si trovi in una delle seguenti particolari situazioni personali e/o familiari: dipendenti che rientrano da periodi di assenza non sporadica, connessi a motivi familiari o di salute; dipendenti con nucleo familiare monoparentale e figli minori conviventi

Articolo 27 Lavoro straordinario e Banche delle ore

Articolo 28 Flessibilità dell'orario di lavoro Al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, vengono individuati i seguenti criteri per la determinazione delle fasce temporali di flessibilità oraria: la flessibilità consiste nella possibilità di anticipare o posticipare l'orario di entrata e di uscita, nell'orario mattutino e/o pomeridiano, con l'obbligo di recuperare l'eventuale debito orario nell'arco del mese in corso, in accordo con il dirigente/responsabile di servizio;

le fasce temporali di flessibilità saranno determinate sulla base dell'orario di servizio e dell'orario di apertura al pubblico;

le fasce di flessibilità non potranno sovrapporsi con l'orario di apertura al pubblico degli uffici;

possono essere esclusi dalla fruizione della flessibilità i dipendenti/uffici che devono garantire servizi pubblici incompatibili con tale istituto, individuati dai rispettivi Dirigenti/Responsabili/Segretario (es: asilo nido; polizia locale; operai in squadra);

la flessibilità dell'orario di lavoro può essere fruita senza bisogno di richiesta alcuna;

Articolo 29 L'orario *multiperiodale* secondo la disciplina di cui all'art. 25 del CCNL 21/05/2018, tenendo conto delle esigenze di servizio e in corrispondenza di variazioni di intensità dell'attività lavorativa, è elevato a n. 16 settimane.

Articolo 30 il personale può usufruire della mensa con le modalità così indicate

Personale turnista della polizia locale che presta servizio nei turni compresi nella fascia oraria 7.00 – 14.00. L'indicazione dell'orario 07.00-14.00, deve intendersi come presenza in servizio per turno nell'arco della mattinata, se presta servizio in turno pomeridiano o serale: prima di entrare in servizio.

Il diritto si intende limitato ad un solo pasto nel giorno lavorativo.

a)personale addetto alla guida di scuolabus, limitato alla giornata del sabato.

b)personale operaio nel periodo estivo, mesi giugno-agosto, con fascia oraria di servizio 6.00-13.22, a fine turno.

il personale della biblioteca, che per i mesi di luglio ed agosto è tenuto a prestare una diversa articolazione dell'orario di servizio rispetto al resto dell'anno, nelle giornate del mercoledì e del venerdì, a fine lavoro prevista per le ore 14.30.

Capo II Disposizioni finali

Articolo 31 detta le linee di indirizzo e i criteri generali in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Articolo 32 approva le linee di indirizzo per l'innovazione tecnologica inerente l'organizzazione dei servizi

Articolo 33 chiarisce come clausola finale dell'accordo in essere che lo stesso resta valido anche per l'erogazione dei benefici a valere sulle risorse 2019 e 2020, qualora non modificato o disdettato dalle parti, entro il 30 giugno dei rispettivi anni

Allegato A Contiene le tabelle analitiche della costituzione del fondo risorse decentrate come aggiornato secondo le disposizioni CCNL 21.05.2018.

(Provincia di Brescia)

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Criteri adottati:

Si rimanda al testo dell'accordo parte economica di cui ai Titoli I e II dell'accordo

Obiettivi:

Si intende migliorare l'efficienza dell'organizzazione e assicurare la qualità delle funzioni e dei servizi pubblici, nonché quanto indicato alla sottospecificata lettera F) Risultati attesi;

Utilizzo

1) Parte stabile del fondo: istituti fissi e ricorrenti, indennità

Sono confermati tutti gli istituiti fissi e ricorrenti nonché le indennità già finanziati con la parte stabile del fondo e destinati dalla contrattazione decentrata precedente. Tali destinazioni non sono contrattate specificatamente dall' accordo 2018, ma costituiscono la risultanza dell'utilizzo della parte stabile e storicizzata del fondo.

Sono finanziate con le risorse stabili anche gli istituti relativi al servizio di reperibilità e alla turnazione del personale del Settore Polizia Locale turno, nel limite massimo delle somme rimaste a disposizione dopo l'attribuzione degli importi già impegnati e dovuti per le progressioni economiche orizzontali, per l'indennità di comparto, le indennità delle educatrici di asilo nido e le altre indennità fisse previste da imputarsi a parte stabile del fondo. L'utilizzo di queste voci per l'anno 2018 comporta un assorbimento di euro 276.423,00. Per gli anni successivi è comunque confermato questo importo in via presunta; sarà aggiornato in seguito all'effettivo utilizzo per le medesimi voci stipendiali.

2) <u>Parte variabile del fondo: obiettivi, premialità per performance organizzativa ed individuale, indennità.</u>

Per le risorse di cui a questo punto si precisa quanto segue:

a) Determinazioni dell'Amministrazione:

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 259 del 17/10/2017 in sede di approvazione del piano del fabbisogno di personale triennio 2018-2020 sono state quantificate le risorse variabili di cui all'articolo 15, comma 5, del CCNL di comparto 01.04.1999;

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 98 del 20/12/2017 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) - 2018-2020", che individua gli indirizzi strategici / le linee programmatiche di mandato, analizza strategicamente le condizioni esterne ed interne, definisce gli obiettivi strategici dell'Ente per Missione e Programmi;

Successivamente alla stipula del CCNL 21.05.2018, la G.C. con deliberazione n.342 del 13/11/2018, dopo aver dettato le linee di indirizzo per la contrattazione integrativa ha confermato tali risorse e ha dichiarato la disponibilità all'integrazione, con riferimento al disposto di cui all'art. 67, c. 4 del nuovo contratto (risorse rif. 1,2% monte salari 1997). Di conseguenza il fondo delle risorse già provvisoriamente approvato con atto dirigenziale n.435 del 19 aprile 2018, e per il solo anno 2018, è stato rideterminato con provvedimento n.1382 del 5 dicembre 2018, comprendendo tutto il triennio, calcolato secondo le indicazioni dell'art. 67 del nuovo CCNL e nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs n.75 del 2017 che all'art. 23, comma 2 prevede che "...a decorrere dal 1º gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016";

b) Obiettivi per l'incentivazione, ai fini dell'erogazione: del premio correlato alla performance organizzativa, alla performance individuale e alle indennità previste dal CCNL

Gli obiettivi previsti dalla pianificazione hanno la caratteristica di essere rilevanti e pertinenti rispetto a diverse fattispecie: bisogni della collettività, missione istituzionale, priorità politiche e strategie dell'Amministrazione. Pertanto, all'interno del ciclo della performance, che prende avvio con il DUP, le condizioni per l'attuazione della disciplina degli obiettivi per l'incentivazione del personale prevedono che:

(Provincia di Brescia)

- a. Gli obiettivi devono comportare un incremento della quantità e/o della qualità dei servizi prestati dall'ente ad alta visibilità interna ed esterna, che deve tradursi in un beneficio per l'utenza esterna o interna documentabile e verificabile.
- b. ai miglioramenti determinati dai progetti deve essere data evidenza attraverso l'applicazione di opportuni indicatori quali-quantitativi.
- c. Il risultato di ogni progetto deve essere verificabile attraverso adeguati sistemi di verifica e controllo ed il confronto con indicatori standard desumibili da:
 - I. risultati di partenza, desumibili dal consuntivo dell'anno precedente;
 - II. risultati ottenuti da altri enti (benchmarking).
 - III. bisogni e domande a cui occorre dare risposta;
 - IV. margini di miglioramento possibili, tenendo conto delle condizioni strutturali ("organizzative, tecniche e finanziarie") in cui l'ente opera.
- d. Gli obiettivi devono essere conseguiti attraverso un apprezzabile ruolo attivo e determinante del personale interno.
- e. le risorse, rese disponibili solo a consuntivo, saranno erogate dopo aver accertato i risultati.
- f. le risorse devono essere necessariamente previste nel bilancio di ciascun anno del triennio e nel PEG.

Il documento di riferimento è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 27.02.2018, di approvazione del Piano degli obiettivi e delle Performance 2018/2020, e di assegnazione delle risorse di bilancio;

Con la sopra citata deliberazione:

- vengono approvati ed individuati, come parte integrante del Piano dettagliato degli obiettivi gestionali /PEG-Piano delle Performance, gli specifici obiettivi di miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi istituzionali, di riorganizzazione degli uffici e di attivazione di nuovi servizi;
- viene approvato l'obiettivo relativo al progetto "Equità Fiscale";
- viene attribuito, a ciascun obiettivo, un peso specifico in relazione alla loro rilevanza;
- si è dà atto che le risorse variabili che la contrattazione destina alla premialità, saranno rese disponibili soltanto a consuntivo:
 - a) previo rispetto del principio della "capacità di spesa" dell'Ente, e precisamente dei parametri di virtuosità richiamati dall'art. 40 del D.Lgs 165/2001, e s.m.: rispetto della riduzione spesa di personale, rispetto ai saldi di bilancio, e capacità di spesa;
 - b) a condizione che gli obiettivi prefissati siano raggiunti, verificati e certificati dal servizio di controllo interno (nucleo di valutazione) in rapporto agli standard predefiniti.
 - c) in proporzione al grado di raggiungimento degli obiettivi ed è assegnato ai singoli dipendenti solo sulla base di un'articolata e rigorosa scheda di valutazione che misura il contributo di ciascuno al raggiungimento dei risultati prefissati, in termini di obiettivi individuali, di comportamenti organizzativi e di qualità delle prestazioni.
 - A questi fini viene applicato il sistema di valutazione permanente approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.202 dell'11.10.2011, che prevede l'intervento dell' "Nucleo di valutazione" nella verifica finale della Performance, come redatta dal Comitato dirigenziale ed approvata dall'organo di vertice (Giunta Comunale).

Ai sistemi di misurazione e controllo sono previste periodiche indagini di *costumer satisfaction* condotte nell'ambito del sistema qualità UNI EN ISO 9001:2015).

c) Art.16, c.4 e c.5 DL98/2011: piani triennali di razionalizzazione della spesa

Le eventuali economie, aggiuntive rispetto a quelle già previste dalla normativa in materia di riduzione obbligatoria della spesa, effettivamente realizzate in seguito all'attuazione dei piani di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sono utilizzate per il 50% a finanziamento della contrattazione integrativa, di cui metà (50%) da destinare all'erogazione dei premi, secondo quanto disposto dall'art.19 del D.Lgs 150/2009 (sistema "a fasce") e metà (50%) da destinare ai compensi di produttività secondo la metodologia permanente di valutazione in vigore.

(Provincia di Brescia)

Per l'anno 2018 i piani di razionalizzazione della spesa facoltativi non sono stati attivati ed approvati.

d) altre destinazioni

Per indennità specifiche, per indennità di coordinamento/responsabilità, finanziate all'interno dei singoli progetti strategici, e per i compensi ai messi comunali si rimanda agli specifici articoli dell'accordo ed alla sottostante tabella di destinazione.

3)Compensi destinati da specifiche disposizioni di legge compensi correlati a:

1) Incentivi funzioni tecniche, 2) lotta all'evasione fiscale, 3) compensi ISTAT

Trattasi di incentivi previsti da leggi specifiche e i cui criteri di attribuzione sono regolati dalle stesse e/o da regolamenti vigenti in materia presso l'Ente. (v.tabella di sintesi seguente).

I dati sono esposti come importi preventivati con riferimento a quanto già approvato negli atti dell'Ente per gli anni precedenti e in relazione a nuovi atti sin qui approvati per l'esercizio 2018.

La contrattazione decentrata prevede il loro aggiornamento effettuato sull'oggettivo riscontro, a consuntivo, dei fondi dedicati ed in relazione a quanto effettivamente realizzato. Pertanto, detti importi saranno oggetto di eventuale riduzione o maggiorazione, in base ad oggettiva rilevazione a consuntivo, in quando disposti da norme di legge, e per questo motivo il loro aggiornamento non darà luogo a riapertura della contrattazione come concordato tra le delegazioni trattanti.

I compensi di cui ai punti 1) in quanto di competenza 2018 e i compensi di cui al punto 3) sono legittimamente da considerare *extra* limite fondo 2016 mentre quelli di cui al punto 2) sono da considerare *intra* limite.

4) Compensi per conto terzi/sponsorizzazioni/accordi

Per quanto riguarda le sponsorizzazioni la deliberazione di G.C. n.326 del 17 dicembre 2015 prevede la destinazione di una percentuale pari al 35%, dei risparmi di spesa derivanti dalle sponsorizzazioni (introiti effettivamente fatturati al netto dell'IVA). Per gli accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni il regolamento approvato con atto di G.C. n.172 dell'8.06.2016 prevede una percentuale di attribuzione del 50%. Per l'anno 2018 si è preventivata una somma complessiva, tra le due voci, di euro 15.000,00, che sarà oggetto di verifica a chiusura dell' esercizio 2018 e calcolata sulla effettiva documentazione depositata agli atti. Pertanto detti importi saranno oggetto di eventuale riduzione o maggiorazione, in base ad oggettiva rilevazione finale. Per il momento previsti nei medesimi importi in ciascun anno del triennio.

Non vengono regolate dal presente contratto le somme di seguito indicate della parte stabile del fondo relative a:

SIN	TESI	UTILIZ	ZO

Descrizione	Importo	Parte del fondo
progressioni economiche orizzontali storiche (compresa	200.714,74	stabile
quota a bilancio)		
personale educativo nido d'infanzia Art. 31, comma 7,	2.882,16	stabile
CCNL 14.9.2000 e Art. 6 CCNL 5.10.2001		S
Art.17, comma 3 indennità ex 8 [^] Q.F. personale non	639,38	stabile
titolare di P.O. (1 sola posizione di euro 774,72)		
indennità di comparto	70.392,37	stabile
Riclassificazione del personale dell'ex prima e seconda	1.795,00	stabile
qualifica funzionale e dell'area di vigilanza ai sensi edl		
CCNL 31.03.1999 (art.7.c.7 – CCNL 1.4.1999)		
Somme rinviate	0,00	Voce non prevista
Totale arrotondato	276.423,00	stabile

Le somme suddette costituiscono tutti gli istituiti fissi e ricorrenti già finanziati con la parte stabile del fondo e destinati dalla contrattazione decentrata precedente. Tali destinazioni non sono contrattate specificatamente dal presente accordo, ma costituiscono la risultanza dell'utilizzo della parte stabile e storicizzata del fondo.

<u>In sintesi, il prospetto delle risorse rimesse a contrattazione (e quindi escluse le voci di parte stabile di cui al precedente punto "UTILIZZO" 1) Parte stabile del fondo: istituti fissi e ricorrenti, indennità)</u>

(Provincia di Brescia)

ISTITUTI FINANZIATI	2018	2019 da 1°genn.	2020 da 1°genn
Premi correlati alla performance organizzativa, da destinare al personale non dirigente sulla base dei criteri definiti dall'art.9 del presente contratto integrativo;	120.920	71.274	65.597
Premi correlati alla performance individuale, comprensiva della quota per la "differenziazione del premio individuale", da destinare al personale non dirigente sulla base dei criteri definiti dall'art.10 del presente contratto integrativo (30% destinazione risorse variabili escluse quelle in destinazione obbligatoria – di cui all'art 68, c. 2 come previsto dal successivo comma 3)	57.138	55.292	52.860
Indennità condizioni di lavoro, di cui all'art. 70-bis, da destinare al personale non dirigente sulla base dei criteri definiti dall'art.13 del presente contratto integrativo.		22.705	22.705
autisti scuolabus 1.500, rischio 5.205, uff. tecnico 16.000			
Indennità di turno, indennità di reperibilità, nonché per compensi di cui all'art. 24, comma 1 del CCNL del 14/09/2000, finanziate con risorse stabili, le quali verranno erogate mensilmente secondo le misure contrattuali vigenti		78.000	78,000
Indennità di turno, rischio, reperibilità, orario notturno, festivo e notturno-festivo, (art.41 ccnl 22/1/2004);	81.361		
Compensi per specifiche responsabilità, secondo le discipline di cui all'art. 70 quinquies, da destinare al personale non dirigente, per le indennità di cui al comma 1 del medesimo articolo, sulla base dei criteri definiti dall'art.14 del presente contratto integrativo, e per le indennità di cui al comma 2 del medesimo articolo, sulla base dei criteri definiti dall'art. 15 del presente contratto integrativo;		12.000	12.000
Indennità prevista per specifiche responsabilità affidate a personale di cat. B, C e D ai sensi dei contratti previgenti, fino al 31.12.2018	12.400		
Indennità di funzione di cui all'art. 56-sexies (euro 3.000) ed indennità di servizio esterno		23.036	23.036

(Provincia di Brescia)

di cui all'art. 56-quater (euro 20.036), da destinare al personale della polizia locale non dirigente sulla base dei criteri definiti dagli artt.21 e 22 del presente contratto integrativo		-	
Compensi previsti da disposizioni di legge, riconosciuti esclusivamente a valere sulle risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. c), ivi compresi i compensi di cui all'art. 70-ter (ISTAT), da destinare al personale non dirigente sulla base dei criteri definiti dall'art.16 del presente contratto integrativo (ICI – funzioni tecniche)	36.315	36.315	36.315
Compensi ai messi notificatori, riconosciuti esclusivamente a valere sulle risorse di all'art. 67, comma 3, lett. f), secondo la disciplina di cui all'art. 54 del CCNL del 14/09/2000;	117	117	117
Progressioni economiche, con decorrenza nell'anno di riferimento, finanziate con risorse stabili, da destinare al personale sulla base dei criteri definiti dall'art. 8 del presente contratto integrativo		26.144	8.100

Tutti gli importi sono determinati nel rispetto dei criteri indicati negli articoli di riferimento delle singole voci delle indennità del CCI, che attingono, ciascuna per competenza, a parte stabile e parte variabile del fondo. Gli importi che attingono da parte stabile del fondo sono determinati "a preventivo" in fase di stipula del contratto ma verranno rivisti "a consuntivo", in base al flusso stipendiale di utilizzo oggettivamente determinato (es. erogazione effettivo importo progressioni orizzontali storiche commisurato all'articolazione oraria del servizio e degli istituti contrattuali che ne determinano eventuale riduzione, importo per reperibilità da erogarsi sugli effettivi servizi, ecc.) in quanto non costituiscono budget teorici precostituiti ma articolazioni della parte stabile attribuita in base al flusso delle prestazioni di servizio e conseguenti applicazioni sulla base delle regole del CCNL vigente.

Alcuni importi che attingono da parte variabile del fondo, in quanto corrispondenti a voce di entrata che verrà rilevata a consuntivo sono determinati "a preventivo" in fase di stipula del contratto ma verranno rivisti a fine esercizio, come già per ciascuno più sopra evidenziato. Si riporta a chiarimento quanto sottoscritto dalle parti:

- a) Le somme sopra esposte, per ciascun anno, che possono essere definite soltanto a consuntivo saranno aggiornate ad esercizio concluso, in sede di ricognizione finale sul fondo (es. compensi lotta all'evasione ICI) prima della definitiva distribuzione al personale, senza per questo dover riaprire la contrattazione. La parte pubblica conferma, su indirizzo dell'Amministrazione, che non sarà applicata alcuna riduzione al fondo di ciascun anno se non necessaria per rispettare l'annualità di riferimento (2016), ribadendo, per ciascun anno, l'importo che corrisponde al limite da non oltrepassare. Le risorse non utilizzate nelle poste di destinazione confluiranno nella performance individuale (es. risorse non utilizzate per turno, reperibilità o indennità varie)
- b) Soltanto per l'anno 2018, ove la decorrenza delle singole indennità sia stata differita, per consentire una puntuale quantificazione, al 1 gennaio 2019, le indennità di cui sopra saranno disciplinate dai previgenti CCNL e CCDI.
- c) Per gli anni 2019 e 2020 si provvederà al pagamento delle indennità di cui sopra solo dopo la formale costituzione del fondo dell'anno di riferimento, da effettuarsi con determinazione dirigenziale, previa deliberazione della Giunta Comunale di indirizzi per la quantificazione delle risorse variabili ed acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Per quanto riguarda l'importo destinato alla performance, qualora la somma destinata dalla contrattazione decentrata, in seguito della verifica effettuata in sede di stesura della relazione della performance e della sua validazione, è attribuita in misura minore a causa di raggiungimento parziale di alcuni obiettivi, la differenza

(Provincia di Brescia)

costituisce economia di bilancio e non può essere portata sul fondo dell'anno successivo. A questo proposito, infatti, si richiama l'orientamento applicativo ARAN, RAL_1826 pubblicato in data 3 marzo 2016, che sottolinea che, qualora le risorse di cui si tratta siano quelle variabili n caso di ridotto o mancato raggiungimento degli obiettivi di *performance*, sulla base della relazione annuale, che ne hanno giustificato l'apposizione, costituiscono economie e, quindi, non possono essere trasportate sul fondo dell'esercizio successivo.

C) effetti abrogativi impliciti

L'impostazione generale dei precedenti contratti decentrati per il personale non dirigente è totalmente innovata in forza del nuovo CCNL di comparto sottoscritto in data 21 maggio 2018. Per cui la sottoscrizione del nuovo contratto comporta l'abrogazione dei CCDI precedenti. In particolare per quanto riguarda il "Protocollo di intesa per i servizi pubblici essenziali in caso di sciopero".

Il nuovo CCDI, parte normativa e parte economica si applicherà a tutto il personale in servizio presso l'Ente a tempo indeterminato e a tempo determinato, e con contratto somministrato e avrà vigenza triennale, e specificatamente dalla data di stipula tra le parti e sino al 31.12.2020. Soltanto per l'anno 2018 ove la decorrenza di singoli istituti ed indennità venga differita al 1° gennaio 2019, a causa del fisiologico ritardo nella sottoscrizione dell'accordo, i medesimi saranno disciplinati dai previgenti CCNL e CCDI.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance

Le risorse decentrate vengono erogate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità, come definito nel Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 355 del 30.12.2010, in coerenza con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità previste dal Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009, i cui principi sono stati recepiti nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi in data 30 dicembre 2010.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Il metodo di attribuzione delle progressioni economiche orizzontali ha carattere necessariamente selettivo, come prescritto dall'art 23 del D.Lgs. n.150/2009, che espressamente fa riferimento ad una quota limitata di dipendenti. I passaggi presuppongono una valutazione seria e rigorosa, proporzionata alla categoria di inquadramento, delle prestazioni e dei risultati del personale nel periodo annuale di riferimento. Le finalità sono meritocratiche.

Il criterio principale su cui fondare la progressione economica è fissato nella valutazione della performance individuale del triennio che precede l'anno in cui è adottata la decisione di attivare l'istituto.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

L'erogazione degli istituti disciplinati dal presente Contratto integrativo, sono legati ai risultati attesi ed al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009 e smi Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi pianificati, ci si attende:

- -di migliorare l'efficienza dell'organizzazione e di assicurare la qualità delle funzioni e dei servizi pubblici;
- -di elevare la motivazione e la crescita professionale del personale;
- -di stabilire un legame stretto fra l'incentivazione economica e la valutazione dei risultati raggiunti dai singoli dipendenti e dai gruppi di lavoro nei quali sono inseriti;

(Provincia di Brescia)

-di contemperare l'esigenza di incrementare e mantenere l'efficacia e l'efficienza del lavoro e dei servizi erogati con l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro ed alla crescita professionale e personale dei dipendenti.

G) Il fondo delle risorse decentrate, già oggetto di decurtazione progressiva, di anno in anno, fin dall'anno 2010, è stato quantificato per il triennio 2018-2020 secondo gli allegati alla presente Relazione illustrativa, e parti integranti della determinazione n.1382 del 5 dicembre 2018, adottata previa certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti in data 28 novembre 2018, con verbale n. 15/2018 e al cui testo integrale si fa rimando quale parte integrante e sostanziale del presente punto. (cfr., allegato A: Costituzione fondo triennale 2018-2020)

Si ritiene comunque di evidenziare alcuni punti e precisamente, che il fondo di ciascun anno è costituito secondo le nuove disposizioni di costituzione di cui al CCNL 21.05.2018: 1) nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017, il quale dispone che al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

- 2) tenuto conto della deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n.19/2018 (CC Lombardia Sezione remittente) depositata il 18/10/2018, la quale stabilisce che gli aumenti previsti a livello nazionale non possono finire per tagliare altre voci per rispettare un vincolo complessivo di spesa e, in particolare che: "Gli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67, comma 2, lettere a) e b) del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017";
- 3) intervenuto il comma 526 dell'articolo unico della legge n. 205/2018 (legge di Bilancio per il 2018) che ha integrato l'art. 113 con l'inserimento del comma 5-bis, che così recita "...gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture", e che, questa integrazione, ha consentito di superare l'interpretazione restrittiva della norma precedente, da parte della Sezione Autonomie che, con propria deliberazione n. 6/2018, ha espresso il seguente principio di diritto:

"Gli incentivi disciplinati dall'art. 113 del d.lgs. n. 50 del 2016 neltesto modificato dall'art. 1, comma 526, della legge n. 205 del 2017, erogati su risorse finanziarie individuate ex lege facenti capo agli stessi capitoli sui quali gravano gli oneri per i singoli lavori, servizi e forniture, non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 2017.", anche se l'allocazione contabile degli incentivi di natura tecnica nell'ambito del medesimo capitolo di spesa per i singoli lavori, servizi o forniture potrebbe non mutarne la natura di spesa corrente;

4) tenuto conto che ai sensi dell'art.67 del CCNL 21.05.2018 "A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004.Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative" e che le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, sono corrisposte a carico del bilancio dell'Ente, ai sensi dell'art. 15 del medesimo contratto, uscendo pertanto dal fondo delle risorse decentrate ma concorrendo al limite del 2016 del salario accessorio.

(Provincia di Brescia)

La presente Relazione Illustrativa:

- è predisposta e sottoscritta dal Collegio dei Revisori dei Conti, in occasione della stipula del CCI 2018-2020 parte normativa e parte economica, ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies del D.Lgs 30 marzo 2001, n.165.
- sarà oggetto di successivo aggiornamento, in presenza di atti conseguenti alla riapertura della contrattazione relativa al triennio o a ciascun singolo anno del triennio.

Desenzano del Garda, firma digitale

IL DIRIGENTE DELL'AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI

IL SEGRETARIO GENERALE
PRESIDENTE DELEGAZIONE TRATTANTE
DI PARTE PUBBLICA

F-TO Enrico Benedetti

F. To dott. Alessandro Tomaselli

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

F. TO - Dott. Carlo Aldo Merino

F-To - Dott. Paolo Monti

F-70 - Dott. Guerino Cisario

ART. 67 COMMA 1 UNICO IMPORTO CONSOLIDATO

373.671,00	TOTALE UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017
0,00	professionalità
	TUTTI GLI ENTI - Incremento dello 0,20% Monte Salari 2001 se non già incluso in "Incrementi CCNL 2002-05" o già utilizzato per alte
-160.110,00	SOLO CON ENTI CON DIRIGENZA- Riduzione per Posizioni Organizzative - Destinato 2017
533.781,00	TOTALE RISORSE STABILI ANNO 2017
0,00	ALTRE RISORSE CON CARATTERE STABILE E DI CERTEZZA
-41.734,62	RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA POSIZIONI ORGANZZATIVE , PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)
33.012,62	RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01)- DAL 2011
0,00	INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART. 15,C.1 lett.L. CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)
0,00	INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILA STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)
15.892,00	RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05- N.1 CCNL 2008-09)
0,00	RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS. 165/2001
25.930,00	INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART.8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)
19.967,00	INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4 CC. 1,4,5 PARTE FISSA)
49.389,00	INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)
431.325,00	UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C2 CCNL 2002-05)
	FONDO STABILE ANNO 2017

ART. 67 COMMA 2 PARTE STABILE

	7.885,97	TOTALE RISORSE STABILI ESCLUSE DAL LIMITE ART. 23 COMMA 2
	7.885,97	DIFFERENZIALI PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI - ART. 67 COMMA 2 LETTERA B) - DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.5
0,00 DAL 2019 14.140,00 euro	0,00	INCREMENTO ART. 67 COMMA 2 LETTERA A) -83,20 EURO A DIPENDENTE AL 31/12/2015 DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 5
		Risorse stabili ESCLUSE dal limite -CCNL 2016/2018 -ART. 67 COMIMA 2
	1.377,58	TOTALE RISORSE STABILI SOGGETTE AL LIMITE ART.23 COMMA 2
	0,00	INCREMENTO DELLE DOTAZIONI ORGANICHE - ART. 67 COMMA 2 LETTERA H)
	0,00	INCREMENTO PER RIDUZIONI STABILI DEL FONDO STRAORDINARIO - ART. 67 COMMA 2 LETTERA G)
	0,00	IMPORTO PER MINORI ONERI RIDUZIONE PERSONALE DIRIGENZIALE - ART. 67 COMMA 2 LETTERA F) SOLO REGIONI
	0,00	TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE TRASFERITO - ART. 67 COMMA 2 LETTERA E)
	0,00	RISORSE ART. 2 COMMA 3 DEL D.LGS. 165/2001 - ART. 67 COMMA 2 LETTERA D)
1.377,58 RISPETTO AL GIA' CONSOLIDATO	1.377,58 R	RETRIBUZIONI INDIVIDUALI DI ANZIANITA' - ART. 67 COMMA 2 LETTERA C)
RIA ANNO SUCCESSIVO ALLA CESSAZIONE = CESSAZ.2017	O R	
	Dal 2018	Risorse stabili soggette al limite- CCNL 2016/2018 - ART. 67 COMMA 2
	373.671,00	UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017 - ART. 67 COMMA 1 CCNL 2016/2018

ART. 67 COMMA 3 PARTE VARIABILE

186.402,00	TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMTE ART. 23 COMMA 2
0,00	TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE TRASFERITO IN CORSO ANNO - ART 67 COMMA 3 LETTERA K)
124.600,00	OBIETTIVI DEL PIANO DELLE PERFORMANCE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA I)
40.130,00	1,2% DEL MONTE SALARI DELL'ANNO 1997 - ART. 67 COMMA 3 LETTERA H)
0,00	RISORSE PERSONALE ADDETTO ALLE CASE DA GIOCO - ART. 67 COMMA 3 LETTERA G)
117,00	MESSI NOTIFICATORI - ART. 67 COMMA 3 LETTERA F)
0,00	FRAZIONI DI RIA ANNO PRECEDENTE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA D)
0,00	SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C)
0,00	SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - ART. 53 COMMA 7 DEL D.LGS. 165/2001
0,00	SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - AVVOCATURA INTERNA
0,00	SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (2016/2017)
16.555,00	SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - ICI
0,00	RISPARMI DA PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA B)
5.000,00	SPONSOR.NI, NUOVE CONV.NI, ACC. COLLABORAZIONE, ECC ART. 43, L.449/1997 - ART. 67 CO. 3 LETT. A) SE ATTIVITA' ORDINARIAMENTE RESE
	Risorse Variabili soggette al limite

	29.760,00	TOTALE RISORSE VARIABILI ESCLUSE DAL LIMITE ART. 23 COMMA 2
	0,00	RISORSE STANZIATE DA REGIONI E CITTA' METROPOLITANE -ART. 67 COMMA 3 LETTERA J)
	0,00	SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C)
	0,00	SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C)
	0,00	SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - ART. 53 COMMA 7 DEL D.LGS. 165/2001
	14.500,00	SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE D.LGS. 50/2016 (DAL 2018)
	0,00	SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - AVVOCATURA INTERNA
	0,00	SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) PROGETTAZIONI INTERNE D.LGS. 163/2016
	0,00	RISPARMI DA PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE - ART. 67. COMMA 3 LETTERA B) - CORTE DEI CONTI SEZ. AUTONOMIE N.34/2016
15.260,00 compreso ISTAT	15.260,00 c	SPONSOR.NI, NUOVE CONV.NI, ACC. COLLABORAZIONE, ECC ART. 43, L.449/1997 - ART. 67 CO. 3 LETT. A) SE ATTIVITA'NON ORDINARIAMENTE RESE
	0,00	ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA E)
	0,00	ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - ART. 68 COMMA 1 - SOLO PROVENIENTI DA PARTE STABILE (ART. 67 COMMA 1 E COMMA 2)

Risorse Variabili NON soggette al limite

DECURTAZIONI E TOTALE FONDO 2018 CON NUOVO CCNL 21 MAGGIO 2018

3.531,58	DECURTAZIONE DEL FONDO PER EVITARE SUPERAMENTO LIMITE 2016 - ART. 23 COMMA 2 - D.LGS. 75/17
721.560,58	TOTALE compreso importo 2017 per posizioni organizzative
561.450,58 160.110,00	TOTALE AL NETTO DELLE DECURTAZIONI VALORE P.O. tolte
41.734,62	TOTALE DECURTAZIONI
21.721,62	ALTRE DECURTAZIONI (RIA, esternalizzazione farmacia)
0,00	RIDUZIONI PER RECUPERO FONDI ANNI PRECEDENTI (ART. 40 COMMA 3 - QUINQUIES DEL D.LGS. 165/2001)
0,00	RIDUZIONI PER RECUPERO FONDI ANNI PRECEDENTI (ART. 4 DEL D.L. 16/2014)
20.013,00	DECURTAZIONE CONSOLIDATA - SECONDA PARTE ART. 9 COMMA 2 BIS D.L. 78/210 (PER GLI ANNI 2011/2014)
,	Decurtazioni
37.645,97	DI CUI: TOTALE RISORSE NON SOGGETTE AL LIMITE
603.185,20	DI CUI: TOTALE RISORSE SOGGETTE AL LIMITE(al lordo delle decurtazioni avvenute negli anni)
640.831,17	TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE (al lordo delle decurtazioni avvenute negli anni)

FONDO RISORSE 2018 PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

OK LIMITE 2016 RISPETTATO

718.029,00

nel limite 2016		
718.029,00	718.029,00	totale soltanto fondo risorse decentrate
768.646,43	768.646,43	totale compreso lavoro straordinario
3.531,58	0,00	DECURTAZIONE da effettuare per rispettare il limite
772.178,01	768.646,43	TOTALE VERFICA ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017
50.617,43	50.617,43	FONDO STRAORDINARIO
721.560,58	718.029,00	totale fondi risorse decentrate
0,00	0,00	INNALZAMENTO DEL LIMITE PER ACCESSORIO DEL PERSONALE STABILIZZATO
0,00	0,00	ASSEGNO AD PERSONAM DEI DIPENDENTI INCARICATI EX ART. 110 DEL TUEL
0,00	0,00	MAGGIORAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE
160.110,00	0,00	RETRIBUZIONE DI POS. E DI RIS. DELLE P.O. IMPUTATE A BILANCIO
37.645,97	97.391,00	TOTALE VOCI ESCLUSE
37.645,97	97.391,00	VOCI ESCLUSE DAL FONDO DEI DIPENDENTI PER LA VERIFICA DEL LIMITE
599.096,55	815.420,00	TOTALE
0,00	0,00	INCREMENTO O DIMINUZIONE DEL LIMITE PER TRASFERIMENTO FUNZIONI
-21.721,62	-42.621,62	ALTRE DECURTAZIONI (ESTERNALIZZAZIONE FARMACIA, RIA)
-20.013,00	-20.013,00	DECURTAZIONE CONSOLIDATA PER ANNI 2011/2014
640.831,17	878.054,62	TOTALE DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DEI DIPENDENTI al lordo delle decurtazioni applicate
ANNO 2018	ANNO 2016	
75/2017	COMMA 2 DEL D.LGS.	TABELLA PER LA VERIFICA DEL LIMITE AL TRATTAMENTO ACCESSORIO - ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017
		PUNTO DI PARTENZA : LIMITE ANNO 2016

ESCLUSI AUMENTI NUU		NL 21/ 05 / 201	<u>8</u>	31 - 16 - 14 - 15 - 15 - 15 - 15 - 15 - 15 - 15	
PARTE VOCI STABILI	CODICE CONTO ANNUA LE voci di entrata	CONSUNTIVO E REVISIONE 2016 (DET. 1216/2017)	RICOGNIZIONE FINALE FONDO 2017 (DET.788/2018)	FONDO 2018 PREVENTIVO	
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART.31 C. 2 CCNL 02-05)	F556	431.325,00	431.325,00	431.325,00	
INCREMENTI CCNL 02-05 (ART. 32. CC. 1-2 C. 7) di cui 0,20% monte salari 2001 per alta professionalità di euro 7.483,15	F61G	49.389,00	49.389,00	49.389,00	
INCREMENTI CCNL 04-05 (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	F62G	19.967,00	19.967,00	19.967,00	
NCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	F63G	25.930,00	25.930,00	25.930,00	
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 DLGS 165/2001 RIDET PER INCREM STIP (DICH CONG 14 CCNL 0205 e 1 CCNL08-09)	F70A	0,00	0,00	0,00	
bilancio/stipendi) verifica a consuntivo	F64G	17.762,00	15.892,00	15.892,00	
NCREM. PER RID STAB STRAORD (ART. 14 C. 3 CCNL 98-01) NCREM PER PROC DEC.TO TRASF FUNZ (ART15 C1 L.L CCNL 98-01)	F81H F82H	0,00	0,00	0,00	
INCREM DOTAZ ORG E RELAT COPERT (ART15 C5 P.FISSA CCNL98-01)	F83H	0,00	0,00	0,00	
RIA E ASS. AD PERSONAM PERS. CESSATO (ART.4 C. 2 CCNL 00-01)	F919	29.361,30	33.012,62	34.390,20	
ALTRE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ 0 DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2010 (ART.9 C.2BIS L.122/10)	F998 F84H	-2.929,00	-2.929,00	0,00 -2.929,00	
DEC FONDO/PARTE FISSA RID PROP PERS (ART.9 C2BIS L.122/10)	F85H	-17.084,00	-17.084,00	-17.084,00	
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2015 PER AUMENTO RIA (VEDI VOCE sopra F 5		-2.672,30	-6.323,62	-6.323,62	
DEC FONDO/PARTE FISSA RID PROP PERS su 2015 (L.stabilità 2016- conguaglio iduzione personale che cessa e personale assumibile nell'anno) CC SEZ LOMBARDIA N.367 / 2016- PERSONALE ASSUMIBILE-PIANO	F	0,00	0,00	0,00	
FABBISOGNO ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA	F86H	-15.398,00	-15.398,00	-15.398,00	
TOTALE RISORSE STABILI	Mark B	535.651,00	533.781,00	535.158,58	
PER II 2018 DETRAZIONE IMPORTO 2017 DESTINATO A POSIZIONI ORGANIZZATIVE COMUNQUE DENTRO IL LIMITE DEL SALARIO ACCESSORIO)		0,00	0,00	160.110,00	
PARTE VOCI VARIABILI (con asterisco voci da verificare a consuntivo derivanti da applicazione di disposizioni normative e contrattuali)	CODICE CONTO ANNUA LE voci di entrata	CONSUNTIVO E REVISIONE 2016 (DET. 1216/2017)	RICOGNIZIONE FINALE FONDO 2017 (DET.788/2018)	FONDO 2018 PREVENTIVO	
SPONSOR nel limite 2016 (Tutte dentro per il 2018)		0,00	4.878,00	5.000,00	
QUOTA SPONSORIZZ. (ART 43 L 449/97)* accordi di collaborazione e ISTAT	F50H	35.411,00	15.094,00	15.260,00	
Vengono introitate risorse					
RISPARMI DI GESTIONE	F51H	0,00	0,00	0,00	
QUOTE PER INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (ART.113 D.LGS 50/2016)*	F00N	22.121,00	7.955,00	14.500,00	
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART.92 CC.5-6 D.LGS.163/06) SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE	F930/F9 29	1.046,00	0,00	0,00	
REC. EV. ICI (ART 3 C 57 L662/96, ART 59 C 1 L P DLGS446/97)* per disposizione di legge	F928	56.268,00	23.117,00	16.555,00	
ALTRE SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE (VEDI SOPRA PROGETTAZIONI)	F929	0,00	0,00	0,00	
RISP DA STRAORD ACCERT A CONSUNT (ART14 C. 1 CCNL 98-01) per	F926	26.818,00	8.090,00	0,00	
disp.contratto	F929	0,00	0,00	0,00	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE(ART. 15 C. 1, lettK CCNL 98-01) LIQUID. SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE (ART. 27 CCNL 14.9.00)	F88H	0,00	0,00	0,00	
INTEGR. FONDO CCIAA IN EQ. FIN. (ART.15 C.1 L. N CCNL 98-01)	F931	0,00	0,00	0,00	
NUOVI SERVIZI O RIORG. (ex ART. 15 C. 5 - P.VARIAB. CCNL 98-01) 2018: art.67, c. 5 lett. b) e comma 7 CCNL 21.05.2018 (rif. Art.15, comma 5 - parte variabile - CCNL 98-01)	F925	124.500,00	124.500,00	124.600,00	
9-Barte Variable - Cent. 30-C2. NITEGRAZIONE 1,2% (ART. 15 C. 2 CCNL 98-01) 2018: art.67, c. 4 CCNL 21.05.2018, con riferimento all'at.15, c.2 e 4 - CCNL 98-01: 1.2% monte salari dipendenti 1997	F932	0,00	22.072,00	40.130,00	
RAZIONALIZZAZIONE SPESE (ART.16, C.4 E C.5 D.L.98/2011, CONV. L.111/2011) ECONOMIE extra obblighi di legge	F96H	34.078,00	0,00	0,00	
MESSI NOTIFICATORI (ART. 54 CCNL 14.9.00) *	F933	389,00	117,00	117,00	
notifiche per conto agenzia entrate ALTRE RISORSE VARIABILI	F995	0,00	0,00	0,00	
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE	F999	38,00	. 0,00	0,00	
certificaz. da collegio revisori	F89H	0,00	0,00	0,00	
DEC FONDO/PARTE VARIABILE LIMITE 2015 (ART.1 C.236 L.208/2015) DEC FONDO/PARTE VARIAB. RID PROP PERS (ART.1 C.236 L.208/2015)	F90H	0,00	0,00	0,00	
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE VARIABILE	F91H	-20.900,00	0,00	0,00	
TOTALE RISORSE VARIABILI		279.769,00	205.823,00	216.162,00	
TOTALE GENERALE FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE		815.420,00	739.604,00	751.320,58	
		97.391,00	23.184,00	29.760,00	
TOTALE FONDO AL NETTO VOCI DA ESCLUDERI LIMITE COMPRESO IMPORTO PER P.O. DAL 2 BILA	718.029,00	716.420,00	721.560,58		
			RIDUZIONE	3.531,58	
*= VOCI DA VERIFICARE A CONSUNTIVO					
*= VOCI DA VERIFICARE A CONSUNTIVO				718.029,00	

FONDO PER LA CONT	RATTAZIO	NE DECENTRATA IN	NTEGRATIVA		
PARTE VOCI STABILI	CODICE CONTO ANNUALE voci di	CONSUNTIVO E REVISIONE 2016	RICOGNIZIONE FINALE FONDO 2017	FONDO 2018 PREVENTIVO	FONDO 2019-2020 PREVENTIVO
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART.31 C. 2 CCNL 02-05)	entrata	(DET. 1216/2017)	(DET.788/2018)	424 225 00	424 225 0
INCREMENTI CCNL 02-05 (ART. 32. CC. 1-2 C. 7) di cui 0,20% monte	F556	431.325,00	431.325,00	431.325,00	431.325,00
salari 2001 per alta professionalità di euro 7.483,15	F61G	49.389,00	49.389,00	49.389,00	49.389,00
INCREMENTI CCNL 04-05 (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA) INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	F62G F63G	19.967,00 25.930,00	19.967,00 25.930,00	19.967,00 25.930,00	19.967,00 25.930,00
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 DLGS 165/2001	F70A	25.930,00	0,00	25.930,00	25.930,00
RIDET PER INCREM STIP (DICH CONG 14 CCNL 0205 e 1 CCNL08-09)	F64G	17.762,00	15.892,00	15.892,00	15.892,00
(bilancio/stipendi) verifica a consuntivo INCREM. PER RID STAB STRAORD (ART. 14 C. 3 CCNL 98-01)	F81H	0,00	0,00	0,00	0,00
INCREM PER PROC DEC.TO TRASF FUNZ (ART15 C1 L.L CCNL 98-01)	F82H	0,00	0,00	0,00	0,00
INCREM DOTAZ ORG E RELAT COPERT (ART15 C5 P.FISSA CCNL98-01)	F83H	0,00	0,00	0,00	0,00
RIA E ASS. AD PERSONAM PERS. CESSATO (ART.4 C. 2 CCNL 00-01)	F919	29.361,30	33.012,62	34.390,20	34.390,20
ALTRE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ 0 DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2010 (ART.9 C.2BIS L.122/10)	F998 F84H	0,00 -2.929,00	-2.929,00	0,00 -2.929,00	-2.929,00
DEC FONDO/PARTE FISSA RID PROP PERS (ART.9 C2BIS L.122/10)	F85H	-17.084,00	-17.084,00	-17.084,00	-17.084,00
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2015 PER AUMENTO RIA (VEDI VOCE sopra F9	F	-2.672,30	-6.323,62	-6.323,62	-6.323,62
DEC FONDO/PARTE FISSA RID PROP PERS su 2015 (L.stabilità 2016- conguaglio riduzione personale che cessa e personale assumibile nell'anno)			×		
CC SEZ LOMBARDIA N.367 /2016- PERSONALE ASSUMIBILE-PIANO FABBISOGNO	F	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA	F86H	-15.398,00	-15.398,00	-15.398,00	-15.398,00
TOTALE RISORSE STABILI		535.651,00	533.781,00	533.781,00	533.781,00
RIA		0,00	0,00	1.377,58	1.377,58
DIFFERENZIALI PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI - ART. 67 COMMA 2 LETTERA B) - DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.5 E CC SEZ AUTONOMIE N.19/2018 PER IL 2019 2020 IMPORTI DA AGGIORNARE		943,09	2.766,65	7.885,97	7.885,97
DAL 2019: INCREMENTO ART. 67 COMMA 2 LETTERA A): 83,20 EURO A DIPENDENTE AL 31/12/2015 DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 5 = DIPENDENTI 170		0,00	0,00	0,00	14.144,00
PER II 2018 DETRAZIONE IMPORTO 2017 DESTINATO A POSIZIONI ORGANIZZATIVE		0,00	0,00	-160.110,00	-160.110,00
COMUNOUE DENTRO IL LIMITE DEL SALARIO ACCESSORIO) TOTALE RISORSE STABILI		536.594,09	536.547,65	382.934,55	397.078,55
TOTALE RISORSE STABILI AL NETTO DELLE VOCI DA ESCLUDERE		535.651,00	533.781,00	375.048,58	375.048,58
PARTE VOCI VARIABILI (con asterisco voci da verificare a consuntivo derivanti da applicazione di disposizioni normative e contrattuali)	CODICE CONTO ANNUALE voci di entrata	CONSUNTIVO E REVISIONE 2016 (DET. 1216/2017)	RICOGNIZIONE FINALE FONDO 2017 (DET.788/2018)	FONDO 2018 PREVENTIVO	FONDO 2019-2020 PREVENTIVO
SPONSOR nel limite 2016 (Tutte dentro per il 2018)		0,00	4.878,00	5.000,00	5.000,00
QUOTA SPONSORIZZ. (ART 43 L 449/97)* accordi di collaborazione e ISTAT Vengono introitate risorse	F50H	35.411,00	15.094,00	15.260,00	15.260,00
RISPARMI DI GESTIONE	F51H	0,00	0,00	0,00	0,00
QUOTE PER INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (ART.113 D.LGS 50/2016)* OUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART.92 CC.5-6 D.LGS.163/06)	F00N	22.121,00	7.955,00	14.500,00	14.500,00
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE	F930/F929	1.046,00	0,00	0,00	0,00
REC. EV. ICI (ART 3 C 57 L662/96, ART 59 C 1 L P DLGS446/97)* per disposizione di legge	F928	56.268,00	23.117,00	16.555,00	16.555,0
ALTRE SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE (VEDI SOPRA PROGETTAZIONI)	F929	0,00	0,00	0,00	0,00
RISP DA STRAORD ACCERT A CONSUNT (ART14 C. 1 CCNL 98-01) per disp.contratto	F926	26.818,00	8.090,00	0,00	0,0
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE(ART. 15 C. 1, lettK CCNL 98-01)	F929	0,00	0,00	0,00	0,0
LIQUID. SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE (ART. 27 CCNL 14.9.00)	F88H	0,00	0,00	0,00	0,00
INTEGR. FONDO CCIAA IN EQ. FIN. (ART.15 C.1 L. N CCNL 98-01) NUOVI SERVIZI O RIORG. (ex ART. 15 C. 5 - P.VARIAB. CCNL 98-01) 2018: art.67, c. 5 lett. b) e comma 7 CCNL 21.05.2018 (rif. Art.15, comma	F931 F925	124.500,00	124.500,00	124.600,00	124.600,0
5 - parte variabile - CCNL 98-01) INTEGRAZIONE 1,2% (ART. 15 C. 2 CCNL 98-01) 2018: art.67, c. 4 CCNL 21.05.2018, con riferimento all'at.15, c.2 e 4 -	F932	0,00	22.072,00	40.130,00	40.130,00
CCNL 98-01: 1.2% monte salari dipendenti 1997 RAZIONALIZZAZIONE SPESE (ART.16, C.4 E C.5 D.L.98/2011, CONV. L.111/2011) ECONOMIC parts a philiphi di legge.	F96H	34.078,00	0,00	0,00	0,00
ECONOMIE extra obblighi di legge MESSI NOTIFICATORI (ART. 54 CCNL 14.9.00) *	v/2-2-04-1				
notifiche per conto agenzia entrate	F933	389,00	117,00	117,00	117,00
ALTRE RISORSE VARIABILI SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE	F995	0,00	0,00	0,00	0,00
*certificaz. da collegio revisori	F999	38,00	0,00	0,00	0,00
DEC FONDO/PARTE VARIABILE LIMITE 2015 (ART.1 C.236 L.208/2015) DEC FONDO/PARTE VARIAB PID PROP PERS (ART.1 C.236 L.208/2015)	F89H F90H	0,00	0,00	0,00	0,00
DEC FONDO/PARTE VARIAB. RID PROP PERS (ART.1 C.236 L.208/2015) ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE VARIABILE	F91H	-20.900,00	0,00	-3.531,58	0,00 -3.531,58
TOTALE RISORSE VARIABILI		279.769,00	205.823,00	212.630,42	212.630,42
TOTALE GENERALE FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE		816.363,09	742.370,65	595.564,97	609.708,97
*= VOCI DA VERIFICARE A CONSUNTIVO	pate cally the J	98.334,09	25.950,65	37.645,97	51.789,9
TOTALE FONDO AL NETTO VOCI DA ESCLUD LIMITE COMPRESO IMPORTO PER P.O. DAL 2018 A B		718.029,00	716.420,00	557.919,00	557.919,00

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 15 / 2018

Oggetto: Proposta di determinazione n. 69960

Certificazione del fondo delle risorse decentrate personale non dirigente anno 2018. Triennio 2018-2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Richiamate le deliberazioni di:

 Consiglio Comunale n. 98 del 20.12.2017 avente per oggetto "Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) - 2018-2020" nonché gli atti degli aggiornamenti successivi;

 Consiglio Comunale n. 99 del 20.12.2017: "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020, del programma investimenti 2018-2020 e dell'elenco annuale 2018";

 Giunta Comunale n. 72 del 27.02.2018 di approvazione del Piano degli obiettivi e delle Performance 2018/2020;

Richiamata altresì la determinazione dirigenziale n. 435 del 19 aprile 2018, di costituzione provvisoria del fondo risorse decentrate per l'anno 2018, che dettaglia i capitoli di spesa di riferimento individuati nel bilancio di previsione per la copertura degli oneri derivanti dalla gestione del medesimo fondo (emolumenti, oneri riflessi ed IRAP);

Esaminata la documentazione prodotta: proposta di determinazione n. 69660, con riferimenti normativi e di spesa/copertura di bilancio per le quote non ancora impegnate, nonché i relativi prospetti elaborati per la determinazione del fondo risorse decentrate 2018 e triennio 2018-2020, aggiornato al CCNL 21 maggio 2018;

Viste le disposizioni normative, contrattuali e giurisprudenziali richiamate analiticamente nella proposta;

Visto il prospetto dimostrativo del rispetto del limite di spesa di personale, allegato al Bilancio di previsione 2018-2020:

y	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2018	2019	2020
Spese macroaggregato 101	6.539.699,82	6.537.843,87	6.537.843,87	6.537.843,87
Spese macroaggregato 103	102.195,58	37.000,00	37.000,00	37.000,00
Irap macroaggregato 102	364:836,37	371.441,00	371.441,00	371.441,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio succe	0,00			
Altre spese: da specificare	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	7.006.731,77	6.946.284,87	6.946.284,87	6.946.284,87
(-) Componenti escluse (B)	948.679,69	1.187.736,73	1.187.736,73	1.187.736,73
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	6.058.052,08	5.758.548,14	5.758.548,14	5.758.548,14
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o com	ima 562			

per cui risulta certificato che la previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 6.058.052,08

Richiamato in particolare l'art. 23, c. 2 del D.Lgs 75/2017 secondo il quale "...a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

Considerato quindi che le risorse sono state quantificate nel rispetto:

- dell'art.23, comma 2 del D. Lgs 75/2017 sopra citato;
- dei vincoli di spesa complessiva del personale previsti dalla normativa vigente, che prevede la riduzione della stessa in relazione alla media del triennio 2011-2013;
- nei limiti dei vincoli di bilancio;
- e coerentemente con gli strumenti di programmazione e controllo adottati dall'Ente;
- del CCNL Funzioni Locali 21 maggio 2018;

CERTIFICA

Il Fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente, ammontante a complessivi euro 718.029,00, al netto delle voci da escludere per specifica normativa, nel limite del fondo per l'anno 2016 di pari importo, come da prospetti analitici allegati per l'anno 2018 e per il triennio 2018-2020, parti integranti della proposta di determinazione dirigenziale n.69660.

Letto, confermato e sottoscritto. 28 NOV. 2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- Dott. Carlo Aldo Merico

- Dott. Paolo Monti

- Dott. Guerino Cisario